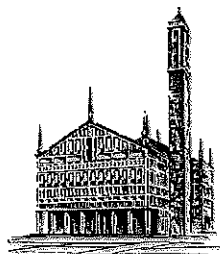


San Donato
Santa Barbara



NOTIZIARIO SETTIMANALE

Domenica 17 marzo 2019 – II di Quaresima

Acqua viva

Dammi da bere, dice Gesù alla samaritana, iniziando uno dei colloqui più affascinanti del Vangelo.

Ha sete, ma non perché è mezzogiorno e fa caldo.

Ha fame, dirà più avanti, ma non di cibo: di fare la volontà del Padre.

Gesù ha fame e sete di incontrare l'umanità delle persone, di portare ciascuno a cibarsi e dissetarsi dell'amore misericordioso del Padre.

Il colloquio tra Gesù e la samaritana compie un salto di qualità quando Gesù le promette *acqua viva*. Lei comincia ad intuire che quest'uomo è interessante, ma soprattutto che quest'uomo le chiede di ampliare lo sguardo, di sollevarsi dal suo quotidiano problematico: **quest'uomo si prende cura di lei, gratuitamente!**

Acqua viva significa non dover più andare al pozzo.

Acqua viva significa che il fondamentale bisogno di essere amati è colmato da qualcosa di sorprendente, di definitivo, di vitale.

Acqua viva significa che tu diventi addirittura *sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna*, diventi capace di colmare il bisogno di amore di altri.

Acqua viva significa non perdersi più nella piccolezza dei dettagli, delle difficoltà, delle delusioni banali, ma **imparare a guardare in alto** e a accogliere *il dono di Dio*, un dono che si moltiplica.

La donna samaritana comprende: **lascia la brocca**, simbolo del suo quotidiano affaticarsi per trovare risposte piccole e insoddisfacenti. Diventa **testimone della gioia** che provoca l'incontro con l'uomo che dona *acqua viva*: **lo sguardo di Gesù libera** dai fantasmi del peccato, del giudizio della gente, delle delusioni, dei progetti personali perduti.

Molti samaritani credettero per la sua parola.

Quest'acqua viva è la sua Parola, che la quaresima ci dona con abbondanza.

Tocca a noi accettare di **abbeverarci alla Parola che è acqua viva**, invece di continuare a dire, a cercare, a udire parole vuote.

Digiuno di parole, perché la Parola disseti la nostra sete di gioia.

don Carlo

Avvisi

Quaresima

* alle porte della chiesa è esposto il **programma completo della quaresima**: qui ricordiamo alcune proposte

* trovate in chiesa i **libretti per la preghiera personale quotidiana**, esercizio fondamentale per crescere nella fede (è bello lasciare anche una piccola offerta che ci permetta di coprire le spese)

* verificate **gli orari del venerdì**, scegliendo almeno un momento di preghiera comunitaria

* In chiesa sono presentati i **progetti di solidarietà**:

progetto ad Haiti (S. Donato)

progetto centro accoglienza minori in Kenya (S. Barbara)

* nei venerdì di quaresima dalle 8 alle 19 è disponibile un sacerdote per le **confessioni** nella chiesa di S. Donato V. e M.

* sabato 23 marzo, ore 10-12, in chiesa S. Donato v. e m.: **ritiro spirituale per gli adulti e i giovani**

* domenica 24, chiesa di S. Donato v. e m.: alle ore 16: **testimonianza di don Giuseppe Grassini**, per 7 anni sacerdote ad **Haiti**
alle ore 17: vesperi e ricordo dei **martiri missionari**

* ricordiamo che sul sito www.parcchiasandonato.com sono sempre presente il **notiziario settimanale** e gli **avvisi delle comunità** e anche i numeri arretrati del notiziario.

San Donato

* Sabato 16 e domenica 17 la **caritas parrocchiale** raccoglie i seguenti **alimenti**: pasta, riso, olio, tonno in scatola, pomodoro e legumi in scatola, latte a lunga conservazione, zucchero e caffè, biscotti

* il **mercatinò caritas** del 2 e 3 marzo ha incassato 5255,00 euro

* mercoledì 20, ore 17: incontro **gruppo missionario**



* domenica 24, ore 16: **fraternità III età**

* domenica 31, ore 18: **incontro per giovani coppie**, fidanzati o sposati da poco, in centro parrocchiale

Santa Barbara

* sabato 30 marzo: incontro gruppo ACOR, per persone separate, divorziate, in nuova unione; ore 19.30 cena condivisa, ore 21 incontro

FUNZIONI DELLA SETTIMANA

		 SAN DONATO	 SANTA BARBARA		
DOMENICA II di Quaresima	17 mar	ORA	INTENZIONI	ORA	INTENZIONI
		9,00		8,30	
		10,30	+ Giancarlo	10,00	
		12,00		11,30	† Davide Bortolotto
		17,00	Vesperi e riflessione		
		18,00	+ Flora e Ilario Da Re	18,00	
LUNEDI' Feria	18 mar	9,00	+ Sebastiano e Angela Giaschi – Oronzo e Antonia Milanese	8,30	† def. fam. Merli, Gherardo
		18,00	+ Carlo Parini e fam. def. – Vincenzo e Carlo – Domenico Cannata – Salvatore Benvenuto – Orazio Marino – Augusto Cavenaghi – suor Teresa, suor Cristofora e Maria Elisabetta Alpi e fam. def.	18,30	† Iole, Miranda Bisotti in Papetti, Antonella Massari Felice
MARTEDI' Feria	19 mar	9,00	+ def. fam. La Monica e Parisi	8,30	† Vincenzo, Maria Francesca
		18,00	+ Diego Ottantadue	18,30	† Corrado, Giuseppe, Pierangelo, Laura, Marco
MERCOLEDI Feria	20 mar	9,00	+ Luigi Ferri	8,30	† def. fam. Frasca
		18,00	+ Rinaldo Martignago	18,30	† Aldo, Francesco Cortese
GIOVEDI' Feria	21 mar	9,00	+ Giuseppe e Rosmunda D'Alessandro – Luciano Imazio	8,30	† Cesaro Evania
		18,00	+ def. fam. Arlotti – Fausto Carraro – Maria Luisa Pastori – Marco e Rita Giroldi – Alessandro Ricciardi – Maria Caterina – Nerina Valenti – Francesco e Laura Russo – Efisio Bova	18,30	† Sedaboni Emilio, Secchi Italo, Battista Ricci
VENERDI' Feria aliturgica	22 mar	Dalle 8 alle 19: è presente un confessore a S. Donato v. e m.			
		7,00	Pregiera per ragazzi medie e adolescenti	8,15	Lodi mattutine
		9,00	Lodi mattutine	8,30	Via Crucis
		15,00	Via Crucis	17,00	Via Crucis ragazzi
		16,45	Pregiera bambini (in centro parrocchiale)	18,00	Vesperi
		18,00	Vesperi	18,30	Via Crucis
		21,00	Quaresimale cittadino (a S. Donato v. e m.)		
SABATO Sabato	23 mar	9,00	+ Fernanda Cereda	8,30	† Maria Gabriella Bisotti, Gina, Alfredo
		18,00	+ Fernando Rosati	18,30	† Henriquet Emma Leone, Bruna Bertazzi
DOMENICA III di Quaresima	24 mar	9,00		8,30	
		10,30		10,00	
		12,00	+ Rino Pasi	11,30	
		17,00	Vesperi e riflessione		
		18,00		18,00	

Dal Vangelo secondo Giovanni

(4,5-42)

In quel tempo, Gesù giunse ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: "Dammi da bere". I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: "Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Gli disse la donna: "Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?". Rispose Gesù: "Chiunque beve di quest'acqua, avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna". "Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua". Vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare". Gesù le dice: "Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità". Gli rispose la donna: "So che deve venire il Messia (cioè il Cristo): quando egli verrà, ci annunzierà ogni cosa". Le disse Gesù: "Sono io, che ti parlo". La donna lasciò la brocca, andò in città e disse alla gente: "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia?". Molti Samaritani credettero in lui e quando giunsero da lui, lo pregarono di fermarsi con loro ed egli vi rimase due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e dicevano alla donna: "Non è più per la tua parola che noi crediamo; ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo".